

This series of events addresses Ph.D. students and 3rd cycle students. Some events are open to the public as part of the University's Third Mission.

Lectures and conferences will center on the narratives for industrial objects in exhibition spaces while considering their historical perspective and evaluating their possible fruition modalities (including digital dimensions) from an interdisciplinary perspective.

Quite often - and not only for 20th-century products - objects' formal or technical values have contributed to the forging of a collective conscience well beyond the boundaries of their original community within a dimension of national identity.

From the earliest manufacturers to today, narratives of objects and corporate museums can be inscribed in a shared history, unveiling the existence of a vital creative universe and embracing a territory's social, economic, and cultural history.

The workshops aim to explore how to move beyond specific typological or brand narratives to emphasize the value of know-how and the action of corporations' or industries' museums in the service of society and its development.

Comitato organizzativo: Irene Di Pietro, Federico M. Giorgi, Alessandro P. Lena
culturadeglioggetti@gmail.com

LA CULTURA DEGLI OGGETTI

THE CULTURE OF THINGS

A cura di Sandra Costa e Paola Cordera

Serie di incontri con la collaborazione di docenti e studenti di Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, del Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne e dell'École Pratique des Hautes Études EPHE-PSL



Non di rado, e non solo per i prodotti del XX secolo, il valore formale o tecnologico degli oggetti ha contribuito a forgiare una coscienza collettiva anche al di là della comunità d'origine, spesso iscrivendosi in una dimensione nazionale identitaria. Quella degli oggetti e dei musei d'impresa, dalle prime manifatture ad oggi, è quindi una dimensione narrativa condivisa che oltre a svelare l'esistenza di un vitale universo creativo, abbracciava e abbraccia la storia sociale, economica e culturale di un territorio.

L'intento è quello proporre una serie di quesiti su come provare a superare una specifica narrazione tipologica o di marchio per porre l'accento sul valore del "saper fare" e dell'azione del museo dell'impresa o dell'industria al servizio della società e del suo sviluppo.

Articolata in diverse giornate, l'iniziativa si rivolge agli studenti del dottorato e del III ciclo ed è parzialmente aperta anche alla cittadinanza nell'ambito della III missione dell'Università. L'attenzione è rivolta alle modalità con cui la storia degli oggetti dell'industria è stata proposta all'interno di spazi espositivi esaminandone le diverse possibilità di fruizione - anche nella dimensione digitale - in un'ottica interdisciplinare.

I prodotti dell'industria come oggetti da esporre

Industrial Products as Exhibit

Dipartimento delle Arti -Sede di Santa Cristina (piazzetta Morandi 2, Bologna) Sala Riunioni, II piano | 2nd floor

Evento rivolto agli studenti del dottorato, del III ciclo e, nella misura dei posti disponibili, agli studenti di AMaC, Arti Visive e Dams.

Per partecipare in presenza o via Teams è necessario inviare una mail all'indirizzo culturadeglioggetti@gmail.com con il proprio nominativo entro il 10 febbraio 2024.

13 febbraio | February 2024

9:00-13:00

Vers le musée d'entreprise: valoriser le Made in Italy au début du XX e siècle (Sandra Costa, UniBo)

Witnesses to a Shared History: On the Possible Narratives of Post-war Design (Paola Cordera, PoliMi)

Bytes, Objects and Cities: IBM, Renzo Piano and the Search for a Culture for the "Technotronic Age" (Ines Tolic, UniBo).

14:00-18:00

Digital Tools for Design Narratives (Irene Di Pietro, Unibo).

Imprese e musei: recupero e valorizzazione delle collezioni, dei contesti e delle memorie

Dipartimento delle Arti -DamsLab (piazzetta Pasolini 5/B, Bologna) Teatro del DamsLab, piano terra | Ground Floor

Evento in occasione delle Giornate europee del Patrimonio rivolto agli studenti del dottorato, del III ciclo e, nel limite dei posti disponibili, agli studenti di AMaC, Arti Visive e Dams.

Per partecipare in presenza o via Teams è necessario inviare una mail all'indirizzo culturadeglioggetti@gmail.com con il proprio nominativo entro il 17 settembre 2024.

20 Settembre | September 2024

15:00-19:00

- Narrare un museo d'impresa alla fine degli anni Venti: il caso del museo Caproni (Maria Luigia Pagliani, ICOM);

- Presentazione del volume *De l'entreprise au Musée* (a cura di Isabelle Cousserand -Blin e Aziza Gril -Mariotte, con la partecipazione di Dominique Poulot)

- Tavola rotonda **Imprese e musei: recupero e valorizzazione delle collezioni, dei contesti e delle memorie**

Presiede: Massimo Preite (European Route of Industrial Heritage, Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale e International Committee for the Conservation of Industrial Heritage)

Partecipano: Sandra Costa (UniBo), Paola Cordera (PoliMi), Dominique Poulot (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne), Margherita Sani (direttivo ICOM Italia)

- Al termine dell'evento, sarà possibile prendere parte alla **Passeggiata nei luoghi delle manifatture**
A cura di Jannik C. E. Pra Levis

21 Settembre | September 2024

11:00-13:00 **PRODOTTO A BOLOGNA:
SEI SECOLI DI STORIA INDUSTRIALE**

Museo del Patrimonio Industriale, via Beverara 123 Bologna

In collegamento con le Giornate europee del Patrimonio, l'evento è rivolto agli studenti ma aperto anche alla cittadinanza. Per partecipare è necessario iscriversi tramite mail all'indirizzo culturadeglioggetti@gmail.com entro il 17 settembre 2024.

8 Maggio | May 2024

17.00-19.00

Conferenza in occasione dei Mercoledì di Santa Cristina, evento collegato alla III missione dell'Università.

Coordina: Sandra Costa

Emergenza e evoluzione di un modello museale:

I musei d'arti applicate nell'Europa dell'Ottocento

(Rossella Froissart - EPHE- PSL, Saprat)

Dipartimento delle Arti -Sede di Santa Cristina (piazzetta Morandi 2, Bologna) Aula Magna

Ingresso Libero

